



PROVINCIA DI PADOVA

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto di Gestione

Esercizio finanziario 2019

L'organo di revisione

MONICA LACEDELLI

ADRIANO FERRO

SANDRO SECCHIERO

Il Collegio ha preso visione dello schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) relazione illustrativa della gestione di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) nota integrativa;

e tenuto conto dei seguenti atti e documenti:

- decreto del Presidente della Provincia n. 31 del 28/04/2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2019;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale - DM Interno 28.12.2018;
- delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 22/07/2019 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto del MEF del 23 dicembre 2009;
- nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011 in merito alla verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati;
- rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, ai sensi dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018;
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2019;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5, del TUEL);
- l'inventario generale (art. 230, comma 7, del TUEL);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, comma 26, del D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012).

Il Collegio ha verificato che:

- “ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli n. 226 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione;
- “ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali riferiti all'anno precedente;
- “ i responsabili dei vari settori hanno dichiarato l'inesistenza di procedimenti di esecuzione forzata, l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti sprovvisti di copertura finanziaria e l'inesistenza di situazioni di cui all'art. 194, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 per le quali si renda necessario il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2019.

DI SEGUITO SI RIPORTANO I RISULTATI DELLE ANALISI E LE ATTESTAZIONI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2019.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza, sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Intesa San Paolo Spa, reso nei termini previsti dalla legge; i movimenti risultano così riassunti:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			Euro	60.680.876,66
Riscossioni	Euro	20.459.652,00	108.144.288,60	128.603.940,60
Pagamenti	Euro	47.636.345,42	77.649.820,16	125.286.165,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			Euro	63.998.651,68
Pagamenti per azioni esecutive			Euro	0,00
<i>Differenza</i>			Euro	63.998.651,68
Il fondo di cassa risulta così composto				
Fondi vincolati			Euro	10.612.990,30
Fondi liberi			Euro	53.385.661,38
TOTALE			Euro	63.998.651,68

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.

Si precisa che i dati rispecchiano i nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011; in parte entrata è iscritto all'inizio il fondo pluriennale vincolato d'entrata e in parte spesa analoga posta è inclusa nei singoli stanziamenti di bilancio, ove attivato.

EQUILIBRI SITUAZIONE CORRENTE - RENDICONTO 2019		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	712.369,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	105.470.109,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	83.374.041,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	35.013,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.059.027,29
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.732.625,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) <i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		12.701.772,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX		
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.886,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.060.207,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.749.318,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.026.547,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	637.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	103.786,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.285.761,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-576.268,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.862.029,42

EQUILIBRI SITUAZIONE CAPITALE - RENDICONTO 2019		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.223.259,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	25.317.364,98
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.151.285,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.060.207,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.749.318,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.860.520,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	27.592.271,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.059.027,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		5.987.256,57
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.987.256,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.987.256,57

EQUILIBRI COMPLESSIVI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	1.000.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.013.804,34
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	637.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	103.786,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.273.017,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-576.268,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		10.849.285,99

Composizione Avanzo di Amministrazione

Accertamenti/Impegni

Gestione competenza		
Totale accertamenti	122.197.392,44	
FPV entrata	26.029.734,79	+
Avanzo applicato	5.237.146,36	+
	153.464.273,59	+
Totale Impegni	114.543.184,48	
FPV spesa corrente	315.013,11	+
FPV spesa capitale	27.592.271,66	+
	142.450.469,25	-
Avanzo gestione competenza	11.013.804,34	=
Gestione residui		
Residui attivi riaccertati	32.051.523,43	
Residui passivi	59.292.789,17	-
Fondo iniziale di cassa	60.680.876,66	+
- avanzo applicato	5.237.146,36	-
- FPV entrata	26.029.734,79	-
Avanzo complessivo della gestione residui	2.172.729,77	=
RIEPILOGO		
Avanzo gestione competenza	11.013.804,34	+
Avanzo complessivo della gestione residui	2.172.729,77	+
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019	13.186.534,11	

Calcolo dell'Avanzo di amministrazione, tenendo conto delle Economie di bilancio:

GESTIONE CORRENTE		
	Competenza	Residui
Minori/Maggiori Entrate		
Titolo 1	1.045.350,31	-391.683,42
Titolo 2	-1.479.537,54	-28.289,71
Titolo 3	-731.096,28	-335.077,58
Totale	-1.165.283,51	-755.050,71
Minori spese		
Titolo 1	6.168.276,89	1.343.113,78
Titolo 4	22.374,39	0,00
Totale	6.190.651,28	1.343.113,78
Differenza	5.025.367,77	588.063,07
GESTIONE CAPITALE		
	Competenza	Residui
Minori/Maggiori entrata		
Titolo 4	-7.980.485,56	-475.905,69
Titolo 5	-1.000.000,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00
Totale	-8.980.485,56	-475.905,69
Minori spese		
Titolo 2	13.968.922,13	1.242.412,26
Titolo 3	1.000.000,00	0,00
Totale	14.968.922,13	1.242.412,26
Differenza	5.988.436,57	766.506,57
Gestione PDG		7.924,34
Totale complessivo	11.013.804,34	1.362.493,98
Avanzo non applicato (accantonato e vincolato)		+ 810.235,79
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019		= 13.186.534,11

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con il rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità procedendo ad accantonare una quota dell'Avanzo di Amministrazione 2019.

Secondo le modalità di calcolo prevista dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) è stata accantonata la quota di € 110.000,00. Il conteggio è eseguito con il metodo della "media semplice" in quanto ritenuto più prudente rispetto l'andamento delle riscossioni.

L'accantonamento si riferisce a crediti ricompresi nella Tipologia 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"; nella Tipologia 30500 "Rimborsi ed altre entrate correnti". Si riporta, di seguito, la composizione del fondo.

COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
Rendiconto 2019							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	3010520: FITTI TERRENI E FABBRICATI	79.440,39	28.152,78	107.593,17	37.885,53	37.900,00	35,23%
3010000	3010521: CANONI OCCUPAZIONE BENI PATRIMONIALI DELL'ENTE	21.397,77	30.101,01	51.498,78	30.677,68	31.100,00	60,39%
3050000	3050700 RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI	0,00	42.554,45	42.554,45	40.625,20	41.000,00	96,35%
3000000	TOTALE ENTRATE TITOLO 3 (QUOTA CONSIDERATA)	100.838,16	100.808,24	201.646,40	109.188,41	110.000,00	54,55%
	TOTALE GENERALE	100.838,16	100.808,24	201.646,40	109.188,41	110.000,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE					110.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					0,00	

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato deriva dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo pluriennale vincolato consente di gestire e rappresentare contabilmente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo utilizzo.

Il fondo pluriennale vincolato d'entrata rappresenta le risorse già accertate negli esercizi precedenti che finanziano le correlate spese negli esercizi successivi, ed è costituito dall'ammontare del fondo pluriennale di spesa dell'esercizio precedente definito nel rendiconto.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta gli impegni assunti con esigibilità negli anni successivi.

La seguente tabella rappresenta l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nell'ultimo triennio.

	FPv al 31/12/2017	FPv al 31/12/2018	FPv al 31/12/2019
PARTE CORRENTE	1.362.794,54	712.369,81	315.013,11
PARTE CONTO CAPITALE	21.491.939,08	25.317.364,98	27.592.271,66
	22.854.733,62	26.029.734,79	27.907.284,77

ENTRATA		
Fondo pluriennale vincolato corrente	+	712.369,81
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	+	25.317.364,98
Totale FPV entrata		26.029.734,79
SPESA		
Spese di competenza 2019 finanziate con FPV	-	8.905.967,63
Economie	-	4.678.303,12
Quota del Fondo pluriennale al 31/12/2018 rinviata al 2020	+	12.445.464,04
Spese imputate al 2020/2021 e finanziate da FPV	+	15.461.820,73
TOTALE FPV AL 31/12/2019		27.907.284,77

Analisi dell'indebitamento e gestione del debito

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha contratto nuovo indebitamento. Ha disposto un diverso utilizzo per € 1.000.000,00 di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD e PP per il finanziamento di un'opera viaria.

Nella gestione 2019 dell'onere del debito ha influito la rinegoziazione effettuata nel 2018 con la Cassa DD e PP (deliberazione consiliare n. 8/2018) che ha rinviato le quote di capitale relative al primo semestre 2019.

Complessivamente il debito residuo al 31/12/2019 ammonta ad € 150.735.647,88.

Si riporta di seguito l'andamento del residuo debito nell'ultimo quinquennio, con l'indicatore del debito medio per abitante. La successiva tabella rappresenta l'onere annuale di ammortamento del debito.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Residuo debito (+)	181.295.193,42	173.787.086,35	168.982.548,03	163.353.969,50	156.468.273,49
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	3.137.516,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.727.137,23	5.562.560,02	5.613.454,93	6.805.558,85	6.732.625,61
Estinzioni anticipate (-)	701.516,91	0,00	0,00	80.137,16	0,00
Altre variazioni +/-	-79.452,93	-2.379.494,30	-15.123,60	0,00	0,00
Totale fine anno	173.787.086,35	168.982.548,03	163.353.969,50	156.468.273,49	150.735.647,88
Nr. Abitanti al 31/12	936.887	936.274	936.740	937.908	939.972
Debito medio abitante	185,49	180,48	174,39	166,83	160,36
(*) Popolazione al 30/11/2019					
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari (A)	4.668.312,82	5.911.453,75	5.630.729,53	6.877.565,57	5.184.239,61
Quota capitale (B)	6.727.137,23	5.562.560,02	5.613.454,93	6.885.696,01	6.732.625,61
Totale (C=A+B)	11.395.450,05	11.474.013,77	11.244.184,46	13.763.261,58	11.916.865,22
Totale primi tra titoli delle entrate (D)	106.885.424,85	112.902.970,88	110.559.396,02	107.791.667,07	105.470.109,77
Incidenza (C/D)	0,11	0,10	0,10	0,13	0,11

ONERI ED IMPEGNI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Risulta in essere il diritto di superficie sull'immobile denominato "Palazzo del Turismo" a favore del Comune di Montegrotto Terme.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019

Dall'esame dei dati che compongono la tabella che segue si rilevano i seguenti scostamenti:

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	73.360.000,00	74.405.350,31	1.045.350,31	1,42%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	27.644.453,94	26.399.435,74	-1.245.018,20	-4,50%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	5.274.420,00	4.665.323,72	-609.096,28	-11,55%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	12.263.895,53	6.151.285,49	-6.112.610,04	-49,84%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.000.000,00	1.000.000,00	-1.000.000,00	-50,00%
<i>Titolo 6</i>	Accesione di prestiti (devoluzioni)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	13.644.100,00	8.575.997,18	-5.068.102,82	-37,15%
	<i>Fondo Pluriennale spese correnti</i>	606.374,43			
	<i>Fondo Pluriennale spese c/capitale</i>	9.171.530,37			
	<i>Avanzo applicato</i>	0,00	-----	-----	-----
Totale		143.964.774,27	122.197.392,44	-11.989.477,03	-8,33%
Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	91.037.935,52	83.374.041,00	-7.663.894,52	-8,42%
	di cui FPV		315.013,11		
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	30.527.738,75	14.860.520,69	-15.667.218,06	-51,32%
	di cui FPV	9.881.000,00	27.592.271,66		
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	1.000.000,00	-1.000.000,00	-50,00%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	6.755.000,00	6.732.625,61	-22.374,39	-0,33%
<i>Titolo 6</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.644.100,00	8.575.997,18	-5.068.102,82	-37,15%
Totale		143.964.774,27	114.543.184,48	-29.421.589,79	-20,44%
Esclusi Titoli 7 entrata e 5 spesa: Anticipazione di tesoreria					

Per quanto riguarda le entrate correnti, si rileva un lieve aumento delle entrate tributarie, con un gettito in aumento per le due principali entrate provinciali: l'imposta sui premi assicurativi R.C.

Auto e l'imposta di trascrizione sui veicoli; il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali risulta in diminuzione.

I trasferimenti correnti presentano un dato inferiore rispetto alle previsioni iniziali; tali poste, comunque, non influenzano l'equilibrio corrente in quanto sono prevalentemente correlate a spese per pari importo. Le entrate extra tributarie rilevano nel complesso un trend negativo.

In merito alle entrate in c/capitale, le alienazioni previste in sede di previsione non sono state realizzate; la parte relativa ai contributi in entrata in conto capitale risulta influenzata dall'applicazione dei nuovi principi contabili (gli accertamenti seguono i tempi di realizzazione delle opere pubbliche a cui si riferiscono).

In parte spesa, le minori spese correnti impegnate sono riferibili ad economie di bilancio rilevate nei diversi macroaggregati (in prevalenza acquisto di beni e servizi) e a minori impegni dovuti a minori accertamenti per entrate correlate. Anche le spese in c/capitale rilevano delle economie di bilancio che in parte si riferiscono a spese finanziate da alienazione di immobili non realizzate, in parte da economie da chiusura lavori. La maggior parte delle spese in c/capitale sono re-imputate agli esercizi successivi attraverso l'istituto del fondo pluriennale vincolato sulla base del cronoprogramma dei lavori.

Analisi del conto del patrimonio

Il Collegio, nell'analisi del conto del patrimonio, si è soffermato su alcune poste ritenute significative per il risultato dell'esercizio 2019, alla luce delle modifiche normative intervenute. In particolare:

- Immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti;
- Patrimonio Netto;
- Risconti e contributi agli investimenti;
- Conti d'ordine.

Nella voce **Immobilizzazioni finanziarie**, il Collegio rileva che le partecipazioni sono valutate a "patrimonio netto", rispetto l'ultimo bilancio disponibile. Complessivamente la voce Immobilizzazioni finanziarie presenta un incremento di € 624.423,57. Tale aumento trova rispondenza con l'aumento delle riserve da capitale per € 650.179,55 e con la diminuzione delle riserve di capitale indisponibile per € 25.755,98 (quest'ultima voce si riferisce al valore della quota di patrimonio netto detenuta in organismi con partecipazione senza valore di liquidazione).

La voce **Patrimonio Netto**, presenta una diminuzione della riserva indisponibili pari al predetto importo di € 25.755,98 ed un incremento delle riserve da capitale per € 650.179,55, derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sulla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, la voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" risulta aumentata per l'importo di € 949.460,72, dovendo corrispondere al valore di detti beni iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nella voce **Crediti**, sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2019.

Rispetto alla consistenza al 31/12/2018, sono stati contabilizzati in aumento i residui derivanti dalla competenza, in diminuzione i pagamenti a residuo e le eliminazioni di residui. E' stato altresì, tenuto conto del credito IVA e della quota del fondo svalutazione crediti.

Nella voce **risconti e contributi agli investimenti**, sono registrati i contributi in conto capitale ricevuti dalla Provincia per il finanziamento di lavori che incrementano il valore delle immobilizzazioni. L'importo al 31/12/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale in proporzione alla quota di ammortamento dei beni (finanziati dai contributi) pari ad € 3.278.488,36.

Si è rilevato che nei **Conti d'ordine** sono stati valorizzati gli impegni finanziari su esercizi futuri per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa, rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio, pari ad € 27.907.284,77.

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

Con Decreto del Presidente in data 28/04/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dagli artt. 189/190 e 228 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011.

Le motivazioni dell'eliminazione dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui sono riportate nell'allegato B al decreto.

Di seguito si riportano i totali evidenziati nel conto del bilancio:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. 1-2-3	24.468.214,86	18.631.103,42	5.082.060,73	23.713.164,15	-755.050,71
C/capitale Tit. 4-5-6	7.745.187,47	1.636.684,74	5.632.597,04	7.269.281,78	-475.905,69
Partite di giro Tit.9	1.077.411,85	191.863,84	877.213,66	1.069.077,50	-8.334,35
Totale ..	33.290.814,18	20.459.652,00	11.591.871,43	32.051.523,43	-1.239.290,75

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. 1	33.333.495,18	31.212.410,02	777.971,38	31.990.381,40	-1.343.113,78
C/capitale Tit. 2	27.791.307,54	15.771.336,31	10.777.558,97	26.548.895,28	-1.242.412,26
Spese per incremento attività finanziarie Tit. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. 7	769.771,18	652.599,09	100.913,40	753.512,49	-16.258,69
Totale ..	61.894.573,90	47.636.345,42	11.656.443,75	59.292.789,17	-2.601.784,73

Spesa per il personale

Dalla documentazione in possesso del Collegio, si rileva una riduzione della spesa per il personale per l'esercizio finanziario 2019, così come richiesto dall'art. 1, comma 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006. La diminuzione della spesa di personale viene evidenziata dal confronto tra il valore di € 18,9 milioni di euro (media del triennio 2011 – 2013) e la spesa registrata nel 2019 pari ad € 8,7 milioni di euro. La spesa risulta dimezzata a seguito della riduzione imposta dalla legge di stabilità 2015 (riduzione del valore finanziario della dotazione organica nella misura del 50% rispetto al 07.04.2014), riduzione ora abrogata dall'art. 17 del D.L. n. 162/2019, convertito con modificazioni in L. n. 8/2020. Inoltre, la riduzione della spesa è avvenuta anche per il processo di riordino delle funzioni non fondamentali con la Regione: da ultimo nel 2019 è venuta meno la spesa di personale della funzione Mercato del Lavoro – ora in capo all'ente regionale Veneto Lavoro.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Sulla base degli otto parametri previsti dal nuovo D.M. 28.12.2018, l'ente non risulta strutturalmente deficitario. Risultano rispettati tutti i parametri.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Per l'esercizio finanziario in esame l'Ente ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica attraverso il perseguimento degli equilibri di bilancio, come previsto dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 819 e ss., della L. n. 145/2018). I prospetti contabili presentano saldi positivi, dimostrando il conseguimento degli equilibri richiesti.

Altre verifiche

Il Collegio ha esaminato il contenuto del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione nello Stato Patrimoniale risulta conteggiato a diretta riduzione dei crediti a cui si riferisce.

Osservazioni e raccomandazioni finali.

Dal 2018 l'Ente ha ripristinato la programmazione triennale a seguito di nuove misure, a favore del comparto province, approvate dal legislatore.

E' proseguita la riorganizzazione dell'amministrazione locale anche sulla base delle Leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016, n. 45/2017 e n. 30/2018 in merito alle funzioni non fondamentali esercitate dalla Provincia.

L'avanzo di amministrazione 2019 registrato in contabilità, deriva dalla gestione dei residui per 2,172 mln di euro e dalla gestione di competenza per 11,013 mln di euro. A sua volta, l'ammontare di competenza deriva per 5,025 mln dalla parte corrente (sostanziale tenuta delle entrate ed economie di spesa) e per 5,988 dalla parte capitale (affluiscono in competenza anche economie su impegni assunti in esercizi precedenti, ma riportati per esigibilità in competenza, sulla base delle nuove regole dell'armonizzazione contabile).

In parte spesa corrente, è impegnato il rilevante "contributo alla finanza pubblica" di oltre 26,395 mln di euro, richiesto dalla normativa nazionale; tale importo rappresenta il 31,66 % delle spese correnti.

Nel corso del 2019 l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento di circa 5,7 mln di euro. La gestione è stata influenzata dal rinvio di una semestralità di rimborso della quota di capitale di mutui contratti con la Cassa DD e PP; rinvio approvato dal Consiglio Provinciale nel corso del 2018.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare l'evoluzione normativa in materia di cambiamento istituzionale e di finanza locale nonché, di porre una particolare attenzione alla governance degli organismi partecipati.

Nell'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione, oltre all'osservanza della normativa in essere, si invita ad una valutazione prudente dei riflessi economici prodotti dall'epidemia in essere sugli equilibri del bilancio 2020-2022, anche a seguito del mutato contesto socio-economico.

In esito a tutte le verifiche effettuate, specificatamente sul presente Rendiconto, il Collegio certifica la conformità dei dati di quest'ultimo alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per la sua approvazione, per quanto di propria competenza.

Firmato digitalmente il 6 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori